

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
OLTRE I LIMITI 2022 (SAVONA) codice PTCSU0024021010394NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Codifica: Assistenza 1.
Settore: ASSISTENZA
Area d'intervento: 1.Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Contrasto all'isolamento dei soggetti diversamente abili della provincia di Savona e promozione della partecipazione e integrazione nell'ambito della comunità locale anche attraverso lo strumento dell'inserimento lavorativo

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari prenderanno servizio quotidianamente, presso ciascuna delle sedi di assegnazione, quindi dovranno fare riferimento al personale organizzativo per ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio. Durante le ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile, saranno affiancati a personale esperto dell'ente.

Attraverso questo progetto di Servizio Civile si vuole offrire ai giovani del territorio una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini ai disabili ed alle famiglie, attraverso l'esperienza del volontariato e l'affiancamento di figure professionali competenti.

Il volontario in servizio civile universale, a seconda della specificità della propria sede di attuazione, sarà impiegato in uno o più di questi ambiti a supporto del personale coinvolto.

Tali attività saranno monitorate e supportate costantemente dal personale e potranno dar modo al volontario/a di sperimentare le proprie competenze socio-educative e di acquisire delle competenze professionali.

ATTIVITÀ SPECIFICHE	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Iso cooperativa sociale CINEMA TEATRO VITTORIO GASSMAN (Cod. 169059)	
Attività 1.1 Attività espressive	Documentazione fotografica dei percorsi e delle attività espressive Partecipazione a monitoraggio con incontri periodici con l'OLP e referente dei servizi Organizzazione autonoma e attuazione di attività espressive con i disabili Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività 1.2 Attività motorie	Accompagnamento dei disabili nelle attività motorie ordinarie e nelle attività sportive all'interno del centro e nell'area esterna Supporto all'integrazione dei disabili nella comunità di riferimento Partecipazione agli incontri d'equipe e di supervisione e condivisione delle problematiche rilevate Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività 1.3 Attività manuali	Affiancamento e supporto ai disabili nelle attività manuali (vimini, midollino, laboratorio legno, carta riciclata, laboratorio di ceramica, laboratorio artistico, attività in cucina) Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività 1.4 Attività educative	Supporto all'acquisizione e al mantenimento di capacità comunicative, di relazione e di autonomia sociale. Accompagnamento nelle uscite al bar o al ristorante, cinema, gite, teatro, partecipazione a feste comunitarie, soggiorni in località turistiche Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività 1.5 Vacanze assistite	Supporto all'integrazione dei soggetti disabili Accompagnamento dei disabili Organizzazione delle attività di animazione Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività 1.6 Week end di sollievo	Supporto all'integrazione dei soggetti disabili Organizzazione di attività di animazione Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale

Attività Avviamento lavoro	1.7 al	Supporto al disabile nello svolgimento di semplici compiti manuali e/o espressivi come esercizi di potenziamento delle abilità motorie o coordinazione, esercizi per la memoria, per il miglioramento dei processi di interazione o anche da alcune attività di vita quotidiana come pulizia e gestione degli spazi e dei luoghi in comune, gestione della cucina o del guardaroba. Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
ATTIVITA' COMUNI		
Jobel soc. Coop. Soc. (Non Uno Meno Finale Ligure) cod. 169079 Jobel soc. Coop. Soc. (Non Uno Meno Alassio) cod. 169081		
Attività Costruzione del piano educativo individualizzato	2.1 del	Conoscenza e valutazione delle capacità ed abilità iniziali dell'utente, valutazione delle competenze acquisibili e delle linee di azione attraverso cui ottenerle
Attività Laboratorio di cucina	2.2 di	Supporto al disabile nel fare la spesa, nella suddivisione degli alimenti (sistemazione della dispensa, scelta della destinazione, refrigerazione, conservazione in genere, etc), nella scelta degli abbinamenti (conoscenza delle ricette, degli alimenti da abbinare delle quantità da utilizzare, dei sistemi di misura, degli utensili da cucina, etc), nella cottura dei cibi (scelta dei contenitori, delle pentole, dei tempi di cottura, dell'osservazione, della regolazione della temperatura, gestione degli imprevisti, etc), nella presentazione delle pietanze (disposizione dei cibi nei piatti, decorazione, ripartizione, accostamenti, etc) Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività Laboratorio di sala	2.3	Gli operatori volontari contribuiranno a ridurre l'ansia dei disabili nell'avere a che fare con la clientela supportandoli nell'attività di integrazione nella comunità di riferimento. Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
Attività Laboratorio di riordino e pulizia	2.4 di	Gli operatori volontari contribuiranno definire i compiti dei disabili aiutandoli ad organizzare i rispettivi compiti Controllare che venga rispettato il distanziamento sociale
ATTIVITA' CONDIVISE		
Attività Condivisione buone prassi	3.1 di	Gli operatori volontari da remoto o presso la sede di servizio condivideranno le prassi attuate presso le rispettive sedi condividendo esperienze e predisponendo una crono storia dell'esperienza vissuta presso la sap di riferimento

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169079	JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO ALASSIO)	Piazza Airoldi e Durante 7	Alassio	1
169081	JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO FINALE LIGURE)	via Lancellotto snc	Finale Ligure	2 (di cui 1 riservato GMO)
169059	ISO COOPERATIVA SOCIALE (CINEMA TEATRO VITTORIO GASSMAN)	VIA 4 NOVEMBRE 41	BORGIO VEREZZI	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169079	1	0	1	0
169081	2	0	2	0
169059	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

E' possibile che agli operatori volontari venga chiesta disponibilità a prestare servizio sabato o domenica o durante festività. In ogni caso non saranno chiesti all'operatore volontario più di 5 giorni di impegno settimanale.

Viene inoltre chiesto ai volontari:

- Rispetto procedure e regolamenti interni e della flessibilità oraria (con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali)
- Partecipare alle attività esterne
- Partecipare alle eventuali attività programmate nei giorni festivi
- Rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati interni.
- Indossare la divisa degli enti e i dispositivi di protezione individuale indispensabili per poter svolgere le attività previste dal progetto
- Saranno sporadicamente possibili turnazioni festive e la temporanea modifica di sede dell'operatore volontario per un periodo non superiore a sessanta giorni
- Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi sotto indicati o disponibilità al trasferimento temporaneo di sede presso i locali facenti parte del progetto Non uno meno aperti.

Giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

La SAP Jobel (Non uno meno Finale Ligure) cod. 169081 osserva ad ottobre n. 2 settimane di chiusura, mentre la SAP Jobel (Non uno meno Alassio) cod.169079 osserva n. 2 settimane di chiusura a novembre. Nei periodi di chiusura, gli operatori volontari potranno modificare temporaneamente la sede di servizio trasferendosi presso la sede del progetto Non Uno Meno aperta al fine di condividere esperienze e prassi maturate durante l'espletamento del servizio, facendosi così portatori anche di nuove idee. I volontari inseriti presso la Sap Jobel (Non uno meno Finale Ligure) cod. 169081 potranno essere trasferiti durante il suindicato periodo di chiusura presso la SAP secondaria JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO ALBENGA) cod. 169080.

Le attività della sede JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO FINALE LIGURE) potranno essere svolte altresì presso la sede secondaria JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO ALBENGA)

Le attività della sede ISO COOPERATIVA SOCIALE (CINEMA TEATRO VITTORIO GASSMAN) potranno essere svolte altresì presso la sede secondaria ISO COOPERATIVA SOCIALE (VILLA AMICO)

Monte ore annuo: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio rilasciata da Ente di formazione PROXIMA srl

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)
Confcooperative Unione Provinciale di Imperia Savona
Via Q.Mansuino 12
18038 San Remo (IM)
Possibilità di svolgimento delle ore in modalità FAD ove l'emergenza sanitaria lo richiedesse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.
Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

Sedi di realizzazione

Confcooperative Unione Provinciale di Imperia Savona
Via Q.Mansuino 12
18038 San Remo (IM)

JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO ALASSIO)
Piazza Airaldi e Durante 7
17021 Alassio (SV)

JOBEL SOC. COOP. SOC. (NON UNO MENO FINALE LIGURE)
Chiostro Santacaterina Finalborgo snc
17024 Finale Ligure (SV)

Iso cooperativa sociale CINEMA TEATRO VITTORIO GASSMAN
Via 4 Novembre 41
17022 Borgio Verezzi (SV)

Possibilità di svolgimento delle ore in modalità FAD ove l'emergenza sanitaria lo richiedesse.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI@SCU – una scelta di comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A1 Disabili
A3 Minori e Giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
A5 Persone affette da dipendenze.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

→Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Ultimo titolo di studio conseguito

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Si rimanda al precedente punto dal titolo attività d'impiego degli operatori volontari

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Ulteriori risorse umane

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità, si punta ad un potenziamento del lavoro dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) che dedichi ai giovani dei momenti integrativi di formazione, supporto e monitoraggio, indicativamente 2 ore settimanali oltre alle 10 di presenza standard. Laddove possibile, l'impegno in presenza sarà integrato da un supporto a distanza online, per almeno 1 ora a settimana, con l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali ed eventualmente con l'impiego di specifiche piattaforme per il lavoro e la formazione a distanza.

Iniziative di sostegno

Nelle 2 ore settimanali di affiancamento, gli operatori volontari saranno specificamente formati attraverso percorsi di life skills training volti a far emergere e rinforzare le loro risorse e competenze di base, in particolare per quel che concerne la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e dello stress, le competenze relazionali e interpersonali, il problem solving, la creatività ed il pensiero critico. Tali percorsi saranno utili all'inserimento degli operatori stessi nel settore di intervento dell'assistenza, con particolare riguardo alle seguenti utenze: persone affette da dipendenza; migranti; richiedenti asilo e/o minori non accompagnati; adulti e terza età in condizione di disagio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27 (di cui 4 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

TEMPI

Il percorso di tutoraggio verrà svolto negli ultimi tre mesi di servizio civile per un totale di 27 ore (di cui 4 individuali).

MODALITA' E FASI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del percorso sono previsti n. 5 incontri collettivi per un totale di 23 ore ed un incontro finale individuale con ciascun operatore della durata di 4 ore. Durante gli incontri verranno organizzati momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e visite con realtà imprenditoriali sociali del territorio, con alcune agenzie di sostegno all'imprenditorialità e che si occupano del matching lavorativo. L'incontro individuale finale sarà volto alla costruzione del curriculum, del bilancio finale dell'esperienza ed alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Il tutor costruirà mediante momenti di confronto individuale con l'operatore volontario il bilancio dell'esperienza finale ed il curriculum vitae dell'operatore al fine di valutare le conoscenze acquisite durante il percorso di servizio civile.

Il bilancio finale dell'esperienza diventa così parte integrante del curriculum dell'operatore: lo completa, perché va ad analizzare non solo gli studi effettuati, ma anche le mansioni svolte, ma anche la preparazione, le capacità e le idoneità guadagnate durante il percorso.

La redazione del bilancio dell'esperienza costituisce il modo migliore per iniziare a cercare un lavoro che ricostruisca e analizzi le competenze maturate durante il percorso di studio e l'anno di servizio civile e che permetta all'operatore volontario di individuare nuovi percorsi di sviluppo, di progettare o riprogettare il suo percorso professionale.

Grazie al bilancio delle competenze l'operatore potrà avere una visione di insieme più chiara e confrontarla con le opportunità che offre il mercato del lavoro, per trovare quello che fa per lui in base alle sue conoscenze e capacità. Competenze che possono cambiare, maturare, evolversi o invecchiare durante il percorso, ecco perché fare un bilancio è molto importante anche per capire se ci sono margini di aggiornamento e miglioramento.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor costruirà mediante momenti di confronto collettivo e brain storming collettivo laboratori volti alla costruzione del curriculum. Sono inoltre previsti incontri con gli amministratori delle cooperative associate per presentare diverse iniziative imprenditoriali di successo. Infine si proporrà ai giovani il videogame di educazione cooperativa Coopergame. Questo nasce da due esperienze dirette: il percorso di costituzione e avvio imprenditoriale di una cooperativa nel settore culturale (coop Claps, 1985) e lo studio e allestimento di uno spettacolo sull'etica della solidarietà (La stoffa di Fortunato, 1993).

L'idea originale è stata quella di partire dalla proposta di una doppia metafora, quella dello stare assieme sulla stessa barca e del viaggio in mare attraverso un gioco multimediale. Proporre un videogame di educazione alla collaborazione e alla solidarietà è stata una vera e propria sfida, considerato che la quasi totalità dei prodotti sul mercato era basata invece su competizione, violenza e aggressività.

In più Coopergame non si gioca da soli, o uno contro l'altro, ma insieme, in gruppo.

Attraverso una partecipazione diretta ed attiva di ciascuno, nel rispetto delle diversità, si affrontano le decisioni che portano prima alla progettazione del viaggio e, una volta varata l'imbarcazione, ad affrontare le situazioni che si presenteranno all'equipaggio così "formato" arrivando così alla costituzione ed avvio di un'attività imprenditoriale. Il tutor inoltre organizzerà alcuni giochi di ruolo collaborativi per valorizzare e sperimentare la potenzialità di una impresa cooperativa, nei giochi di ruolo si affronteranno le problematiche essenziali di una impresa e le rispettive capacità di problem solving e decision making.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Il percorso prevede un incontro specifico collettivo durante il quale il tutor presenterà agli operatori i Centri per l'Impiego ed i servizi per il lavoro attivi nella provincia di Savona favorendo l'incontro tra volontari e servizi per il lavoro. Verranno inoltre illustrate ai ragazzi le opportunità loro riservate da Garanzia giovani sia nel campo della formazione, che del tirocinio, dell'apprendistato, dell'accompagnamento al lavoro e del sostegno all'autoimprenditorialità. Il tutor si occuperà infine di illustrare ai giovani la procedura per una corretta iscrizione al servizio.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

d. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Il tutor illustrerà agli operatori il servizio volontario europeo, gestito nella Provincia di Savona dalla Cooperativa Progetto Città aderente a Confcooperative Imperia Savona.

Verrà organizzato un incontro specifico con il coordinatore locale dello SVE. Il Servizio Volontario Europeo offre ai giovani tra i 17 e i 30 anni l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato in un Paese del programma o al di fuori dell'Europa, per un periodo che va da 2 a 12 mesi. Essi sono impegnati come "volontari europei" in progetti locali nei seguenti settori o aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo, ecc.

Costituisce un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale, promuovendo l'integrazione sociale e la partecipazione attiva dei volontari coinvolti.

Attraverso questa esperienza i giovani hanno l'opportunità di entrare in contatto con nuove culture, esprimere solidarietà verso gli altri e acquisire nuove competenze e capacità utili alla loro formazione personale e professionale.

e.Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Il tutor organizzerà incontri con lo sportello cooperative della CCIAA Riviera di Liguria per far conoscere tutti gli strumenti di sostegno del sistema per un percorso di autoimprenditorialità, con il responsabile di FILSE Regione Liguria per conoscere i bandi offerti da Regione Liguria. Si predisporrà inoltre un incontro con alcune Agenzie per il lavoro presenti sul territorio, per comprendere al meglio le possibilità lavorative collegati con queste importanti agenzie. Particolare attenzione verrà riservata a un percorso legata alla capacità innovativa, sia essa tecnologica che sociale. Conoscere alcune realtà operanti in questo campo e l'importanza che riveste sia dal punto di vista di ricerca lavoro che di creazione lavoro, diventa fondamentale per stimolare i ragazzi ad intraprendere percorsi innovativi, dove anche le loro intuizioni e passioni possono diventare utili per un percorso professionale.

Si utilizzerà inoltre la rete delle BCC e delle banche associate a Confcooperative per affrontare il tema della finanza fondamentale per un percorso di autoimprenditorialità. Si coinvolgerà inoltre i responsabili del progetto "Si può fare" di Alleanza delle Cooperative Liguria, Confindustria e Università di Genova per approfondire gli strumenti di "Si può fare" e le opportunità di studio e di inserimento lavorativo.

Essendo inoltre i ragazzi coinvolti residenti in una regione transfrontaliera pensiamo che sia utile un confronto con la rete di Eures per conoscere le opportunità lavorative in altri paesi europei e nella vicina Francia.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.serviziocivile.coop

Per ulteriori informazioni:

Nome Cognome – Mirko Marino

Denominazione Confcooperative Imperia Savona

Indirizzo: Via Peirogallo 16

Telefono: 3809022871

Mail: imperia@confcooperative.it